

Comunicato stampa di Rossana Dettori, Segretaria Generale Fp-Cgil Nazionale

Lavoro Pubblico con provvedimenti Governo perde in media dai 237€ ai 315€ mensili dal 2010 al 2014 perdita complessiva del potere d'acquisto dai 6300€ agli 8700€

Roma, 8 luglio 2011

"A prescindere dalle valutazioni generiche e un po' semplicistiche del Ministro Brunetta sulla 'sostenibilità' della manovra per i dipendenti della pubblica amministrazione, i dati incrociati dei vari interventi sulle retribuzioni ci parlano di perdite mensili che per ogni lavoratore variano dai 237€ dei ministeri ai 315€ degli enti pubblici non economici, per un totale di perdita di potere d'acquisto che dal 2010 al 2014 pesa per 6.313€ su un lavoratore dei ministeri e per 8.715€ su un lavoratore degli enti pubblici non economici. Se questa è la sostenibilità di Brunetta, preferiamo non conoscere la sua idea di 'giustizia sociale'. Perché di questo si tratta, di risparmi e tagli fatti sempre e solo sulla pelle dei lavoratori pubblici". Con queste parole la Segretaria Generale dell'Fp-Cgil, Rossana Dettori, sintetizza il contenuto di un'analisi sugli effetti degli interventi del Governo sulle retribuzioni dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche, dal decreto 112 del 2008 alle manovre in discussione in questi giorni, che da oggi è consultabile su <http://www.fpcgil.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18586> e che nei prossimi giorni sarà distribuito a lavoratori e cittadini nei luoghi del lavoro pubblico.

In allegato trovare il volantino con le perdite di salario mensile e la perdita di potere d'acquisto complessiva dal 2010 al 2014 divise per comparto.